

MICHELA LUCENTI | BALLETO CIVILE

BALLETO CIVILE



Bad Lambs

Premio Danza&Danza migliore produzione italiana 2017

MICHELA LUCENTI | BALLETO CIVILE

BadLambs

Ideazione coreografia e regia Michela Lucenti

Drammaturgia Carlo Galiero

Cinematografia Giorgina Pi/Bluemotion

Assistente alla creazione Maurizio Camilli

Luci Stefano Mazzanti

Costumi Chiara Defant

Suono Tiziano Scali

Danzato e creato con

Maurizio Camilli, Giacomo Curti, Ambra Chiarello,
Giuseppe Comuniello, Michela Lucenti, Aristide Rontini,
Emilio Vacca, Natalia Vallebona, Simone Zambelli.

Assistente alla regia Enrico Casale

Assistente alla produzione Manuel Toso



La piet  uccide, indebolisce ulteriormente la nostra debolezza.

(Honor  de Balzac)

Cos'  un fantasma? E' qualcosa che persiste nella misura in cui influenza le nostre azioni. I "bad
lambi", gli agnelli cattivi,
hanno perso la parte migliore di loro in un incidente stradale. Non tutti se ne rendono conto, ma
ognuno   incapace di
dire addio al proprio fantasma. Eppure ci provano: sbattendo, perdendo l'equilibrio, tirandosi e
spingendosi, spaccando
porcellane, correndo, alla ricerca disperata di un posto da chiamare casa, che sia un armadio, una
canzone neomelodica,
una poesia, il passato.

Bad Lambs non   una bella favola che ammorbidisce una triste verit . Certo, indaga la grazia con cui
un individuo accetta
qualsiasi trasformazione o perdita. Si nutre di una dignit  che non sta nella bella forma, ma negli sforzi
che si fanno per
inventarne una. Una volont  determina la differenza fra quello che   stato e quello che non   pi ,
seleziona ci  che del
passato pu  essere utile al presente, e se non trova nulla se lo inventa: autoconservazione. Non c' 
provvidenza, le forme
di umanit  hanno tutte la stessa dignit  ma nessuno si salva. Non c'  migliore o peggiore, paradiso e
inferno sono due



Una partitura fisica - secondo lo stile inconfondibile di Balletto Civile - per un nucleo allargato di interpreti: Bad Lambs unisce al nucleo stabile alcuni danzatori diversamente abili avviando nuovi processi e incontri. L'immenso lavoro laboratoriste da cui deriva lo spettacolo, consiste proprio nel tentare di amalgamare corpi diversi per trovare un'armonia, un accordo che sia il comune denominatore di un viaggio nel presente. Ci inventiamo una storia.

appunti sparsi

Da sempre, la relazione è al centro della ricerca di Balletto Civile. Sono convinta che il lavoro creativo attivato dalla relazione sia foriero di grandi sorprese. Ci permette di raggiungere obiettivi insperati nel superamento dei limiti di ciascun interprete.

Un processo consapevole e cosciente da parte di tutti non per questo meno osato e forte per tendere a qualcosa di universale che il pubblico possa immediatamente comprendere. Essendo performers e artisti non creiamo alcun metodo terapeutico: per noi l'obiettivo è la scena, lo spettacolo. Questo ci spinge a dare molta importanza al processo. Ci piace raccontare delle storie con il corpo, tutto qui. Ma anche sapere che chi guarda possa sentirsi incluso in queste storie.





stampa

"[...] uno spettacolo di un'ora e un quarto di puro fascino, solido sul piano drammaturgia e incisivo nell'armonia trovata dei corpi dalla coreografa"
Maria Luisa Buzzi per il mensile Danza&Danza (Dicembre 2017)

"Un lavoro compiuto, basato su una struttura drammaturgica originale e priva di effetti scontati [...] la scrittura fisica che ne deriva non solo è lontanissima da ogni forma di voyerismo e banalità: è danza, voce, canto, composizione coreografica e teatrale costruita con inventiva e rigore per i membri di Balletto Civile come per gli altri. Interpreti abili e diversamente abili agiscono così sullo stesso piano, sono attori che mettono al servizio del racconto le loro diverse abilità".
Francesca Pedroni per Il Manifesto (17 febbraio 2018)

"Un racconto che prova a sfuggire ai richiami del reale e che si aggrappa ai dettami di una nefasta tradizione: quella dei poeti morti suicidi. Una storia anche di vita, di menomazione, di disperato amore e rinascita, che si sviluppa attraverso una drammaturgia raffinata, poetica, intervallata da punte di riso amaro, firmata da Carlo Galero. I personaggi, interpretati magistralmente dai componenti del Balletto Civile e da attori-danzatori diversamente abili, si fronteggiano, si cercano, si guardano indietro, prima di riprendere il passo".
Serena Antinucci per Repubblica.it (1 aprile 2018)

<http://cheteatrochefa-roma.blogautore.repubblica.it/2018/04/01/bad-lambs-s-a/>

video

video integrale dello spettacolo (password: apritiseseamo)

<https://vimeo.com/235794838>

Intervista a Michela Lucenti di Francesca Pedroni per Danza&Danza International

<https://vimeo.com/258531247>

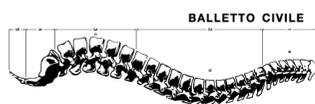
Servizio di Tgr RAI Trentino

<https://bit.ly/2q2LVG0>

BadLambs

una coproduzione

Balletto Civile, Festival Oriente Occidente, Fondazione Luzzati Teatro della Tosse, FuoriLuogo/Centro Dialma Ruggiero



inouLuogo



con il sostegno del MIBACT



contatti

Ambra Chiarello
Direzione organizzativa Balletto Civile
+39 3335389777
ambrachiarello@libero.it
<http://www.ballettocivile.org/it/>

BALLETTO

